



OPERA DEL DUOMO – ORVIETO



Duomo di Orvieto – Rosone in facciata (particolare) di Andrea di Cione, detto l'Orcagna.

BILANCIO ESERCIZIO 2025

Piazza Duomo 26, 05018 Orvieto (Tr)

Cod.Fisc. 81000670554 Part.Iva 00074350554

Tel. (039) 0763 342477 e-mail: opsm@duomodiorvieto.it sito web: www.duomodiorvieto.it

O.P.S.M. Opera del Duomo di Orvieto - ONLUS

SEDE LEGALE: Orvieto, Piazza del Duomo n.26

CODICE FISCALE 81000670554 PARTITA IVA 00074350554

ATTIVITA: FABBRICERIA DEL DUOMO DI ORVIETO 91.03.00

BILANCIO ESERCIZIO 2025

PARTE 1ª STATO PATRIMONIALE

ATTIVO		2025	2024
A	QUOTE ASSOCIATIVE O APPORTI DOVUTI	0	0
B	I IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	869.017	802.056
	1) Costi di Impianto e Ampliamento	-	-
	2) Costi di Sviluppo	142.285	42.857
	3) Diritti di brevetto	13.484	14.539
	4) Concessioni, Licenze, Marchi	2.500	-
	5) Avviamento	-	-
	6) Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
	7) Altre	710.748	744.660
B	II IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	3.926.153	3.884.795
	1) Terreni e Fabbricati	3.318.096	3.270.974
	2) Impianti e Macchinari	371.000	332.211
	3) Attrezzature	34.483	50.500
	4) Altri	202.574	231.110
	5) Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
B	III IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	0	0
	1) Partecipazioni	-	-
	2) Crediti	-	-
	3) Altri Titoli	-	-
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	4.795.170	4.686.851
C	I RIMANENZE	71.476	73.580
	1) Materi di consumo	3.850	4.250
	2) Prodotti in corso di lavorazione	-	-
	3) Altri beni	-	-
	4) Merci	67.626	69.330
	5) Acconti	-	-
C	II CREDITI	145.152	188.076
	1) Verso utenti e clienti	65.106	116.098
	2) Verso associati e fondatori	-	-
	3) Verso enti pubblici	-	-
	4) Verso soggetti privati per contributi	-	-
	5) Verso enti della stessa rete associativa	-	-
	6) Verso enti del Terzo Settore	-	-
	7) Verso imprese controllate	-	-
	8) Verso imprese collegate	-	-
	9) Crediti tributari	3.646	1.253
	10) Da 5 per mille	-	-
	11) Imposte anticipate	-	-
	12) Verso Altri	75.300	69.625
	" <i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	1.100	1.100
C	III ATTIVITA' FINANZ. NON IMMOBIL.	199.750	199.750
	1) Partecipazioni in imprese controllate	-	-
	2) Partecipazioni in imprese collegate	-	-
	3) Altri Titoli	199.750	199.750
C	IV DISPONIBILITA' LIQUIDE	1.433.299	774.684
	1) Depositi Bancari	1.408.771	763.549
	2) Assegni	-	-
	3) Denaro in Cassa	24.528	11.135
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	1.849.677	1.236.090
D	RATEI E RISCONTI	33.064	41.175
	Ratei Attivi	130	47
	Risconti Attivi	32.934	41.128
	Arrotondamento unità di €	-1	1
	TOTALE DELL'ATTIVO	6.677.910	5.964.117

PARTE 1ª STATO PATRIMONIALE

PASSIVO		2025		2024	
A	PATRIMONIO NETTO				
I	FONDO DI DOTAZIONE DELL'ENTE		3.821.622		3.821.622
II	PATRIMONIO VINCOLATO		0		0
1)	Riserve statutarie		-		-
2)	Riserve vincolate per decisione degli organi ist.		-		-
3)	Riserve vincolate destinate da terzi		-		-
III	PATRIMONIO LIBERO		415.254		285.817
1)	Riserve di utili o avanzi di gestione	415.254	-	285.817	-
2)	Altre riserve		-		-
IV	AVANZO / DISAVANZO D'ESERCIZIO		691.811		129.437
	TOTALE PATRIMONIO NETTO		4.928.687		4.236.876
B	FONDI PER RISCHI E ONERI		1.007.689		1.007.689
1)	Per trattamento di quiescenza e obblighi simili		-		-
2)	Per imposte		-		-
3)	Altri	1.007.689	-	1.007.689	-
C	T.F.R. LAVORO SUBORDINATO		489.477		446.971
D	DEBITI		252.057		272.569
1)	Debiti v/banche	4.162	-	1.963	-
2)	Debiti v/altri finanziatori		-		-
3)	Debiti v/associati e fondatori		-		-
4)	Debiti v/enti della stessa rete associativa		-		-
5)	Debiti per erogazioni liberali		-		-
6)	Acconti		-		-
7)	Debiti v/fornitori	144.048	-	141.439	-
8)	Debiti v/impresе controllate e collegate		-		-
9)	Debiti tributari	23.115	-	52.716	-
10)	Debiti verso istituti di previdenza e sic.sociale	30.548	-	30.293	-
11)	Debiti verso dipendenti e collaboratori	41.446	-	28.762	-
12)	Altri debiti	0	-	8.658	-
	“ <i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	8.738	-	8.738	-
E	RATEI E RISCONTI PASSIVI		0		12
	Ratei Passivi	0	-	12	-
	Risconti Passivi	0	-	0	-
	Arrotondamento unità di €		0		0
	TOTALE PASSIVO		6.677.910		5.964.117

PARTE 2a RENDICONTO DI GESTIONE

A) ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE					
COSTI e ONERI	2025	2024	RICAVI e PROVENTI	2025	2024
1) Materie prime, sussidiarie e merci	28.669	28.085	1) Proventi da quote associative	-	-
2) Servizi	867.459	618.020	2) Proventi per attività mutuali	-	-
3) Godimento beni di terzi	57.876	24.095	3) Ricavi per prest. e ces. agli assoc.	-	-
4) Personale	839.538	893.541	4) Erogazioni Liberali	-	-
5) Ammortamenti	453.108	412.775	5) Proventi del 5 per mille	1232	486
6) Accantonamento per rischi e oneri	-	-	6) Contributi da soggetti privati	0	0
7) Oneri diversi di gestione	31.179	39.982	7) Ricavi per pres. e cessioni a terzi	2.743.797	1.801.572
8) Rimanenze iniziali	-	-	8) Contributi da Enti Pubblici	5.775	11.550
9) Accantonamenti a riserva vincolata	-	-	9) Proventi da contratti con Enti Pub.	89.894	99.882
10) Utilizzo riserva vincolata	-	-	10) Altri ricavi, rendite e proventi	9.171	9.581
			11) Rimanenze finali	-	-
TOTALE	2.277.829	2.016.498	TOTALE	2.849.869	1.923.071
AVANZO / DISAVANZO				572.040	-93.427
B) ATTIVITA' DIVERSE					
COSTI e ONERI	2025	2024	RICAVI e PROVENTI	2025	2024
1) Materie prime, sussidiarie e merci	53.121	35.129	1) Ricavi per prest.e ces. ad assoc.	-	-
2) Servizi	43.492	38.051	2) Contributi da soggetti privati	-	-
3) Godimento beni di terzi	-	-	3) Ricavi per prest. e ces. a terzi	80.297	70.088
4) Personale	-	-	4) Contributi da Enti Pubblici	-	-
5) Ammortamenti	2.456	2.018	5) Proventi da contratti con Enti Pub.	-	-
6) Accantonamento per rischi e oneri	-	-	6) Altri ricavi, rendite e proventi	-	-
7) Oneri diversi di gestione	0	82	7) Rimanenze finali	71.476	73.580
8) Rimanenze iniziali	73.580	66.752		-	-
TOTALE	172.649	142.032	TOTALE	151.773	143.668
AVANZO / DISAVANZO				-20.876	1.636
C) ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI					
COSTI e ONERI	2025	2024	RICAVI e PROVENTI	2025	2024
1) Oneri per raccolta fondi	-	-	1) Proventi da raccolta fondi	-	-
2) Oneri per rac. fondi occasionale	-	-	2) Proventi da rac. fondi occasionale	-	-
3) Altri Oneri	-	-	3) Altri Oneri	-	-
TOTALE	0	0	TOTALE	0	0
AVANZO / DISAVANZO				0	0
D) ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI					
COSTI e ONERI	2025	2024	RICAVI e PROVENTI	2025	2024
1) Su rapporti bancari	-	-	1) Da rapporti bancari	821	471
2) Su prestiti	-	-	2) Da altri Investimenti	-	-
3) Da patrimonio edilizio	83.132	64.536	3) Da patrimonio edilizio	223.050	285.362
4) Da altri beni patrimoniali	-	-	4) Da altri beni patrimoniali	-	-
5) Acc.ti per rischi ed oneri	-	-	5) Altri proventi	-	-
6) Altri Oneri	92	69		-	-
TOTALE	83.224	64.605	TOTALE	223.871	285.833
AVANZO / DISAVANZO				140.647	221.228
E) ATTIVITA' DI SUPPORTO GENERALE					
COSTI e ONERI	2025	2024	RICAVI e PROVENTI	2025	2024
1) Materie prime, sussidiarie e merci	-	-	1) Proventi da distacco del personale	-	-
2) Servizi	-	-	2) Altri proventi di supporto generale	-	-
3) Godimento beni di terzi	-	-		-	-
4) Personale	-	-		-	-
5) Ammortamenti	-	-		-	-
6) Accantonamento per rischi e oneri	-	-		-	-
7) Oneri diversi di gestione	-	-		-	-
8) Rimanenze iniziali	-	-		-	-
9) Utilizzo riserva vincolata	-	-		-	-
TOTALE	0	0	TOTALE	0	0
AVANZO / DISAVANZO				0	0
				2025	2024
AVANZO / DISAVANZO D'ESERCIZIO				691.811	129.437

PARTE 3ª RELAZIONE DI MISSIONE 2025

1. Informazioni generali sull'Ente

La Fabbriceria “Opera di S. Maria della Stella” ossia “Opera del Duomo di Orvieto” è un ente autonomo avente il preciso compito di tutelare, promuovere e valorizzare la cattedrale e di provvedere alla manutenzione, conservazione e amministrazione dei suoi beni.

L’Opera del Duomo di Orvieto ha un’origine ecclesiastica, nascendo sotto l’egida del vescovo Francesco Monaldeschi e con il pieno favore di papa Niccolò IV, che pone la prima pietra della cattedrale nel 1290.

L’Opera persegue, senza alcuna ingerenza nei servizi di culto, esclusivamente finalità di utilità sociale, nei seguenti settori di attività:

- tutela, promozione e valorizzazione della Cattedrale e degli stabili annessi e degli altri beni patrimoniali ed avventizi ad essa destinati, soggetti al vincolo di cui alla Legge 1° giugno 1939 n. 1089, provvedendo in particolare modo alla amministrazione, alle spese di manutenzione e di restauro di tali beni e degli arredi, suppellettili ed impianti facenti parte degli stessi; nonché ad ogni altra spesa connessa o strumentale allo svolgimento delle predette attività.
- promozione della conoscenza della storia dell’arte in ogni sua forma e manifestazione culturale che abbia riferimento al complesso monumentale della Cattedrale e del Museo dell’Opera.

L’Opera provvede, altresì, sempre senza ingerenza nei servizi di culto:

- all’assunzione del personale per corrispondere a tutte le necessità della Cattedrale;
- alla soddisfazione degli obblighi derivanti da legati, donazioni, disposizioni di testatori e di benefattori;
- all’amministrazione, alle spese e alla manutenzione degli eventuali beni patrimoniali, destinati a spese di officatura e di culto e non rientranti tra i beni soggetti al vincolo della legge n.1089/1939, nonché all’erogazione delle relative rendite.

L’Opera del Duomo di Orvieto è iscritta nell’apposita anagrafe ministeriale delle Onlus. L’iscrizione all’anagrafe delle ONLUS è stata confermata dalla Direzione Regionale

O.P.S.M. Opera del Duomo di Orvieto - ONLUS

dell'Umbria dell'Agenzia delle Entrate con decorrenza effettiva dal 29 aprile 2004. Circa i settori di attività previsti per la Legge Istitutiva ONLUS, l'Opera del Duomo di Orvieto, svolge attività istituzionale nei Settori:

- n. 7: Tutela, promozione e valorizzazione di beni Storico-artistici;
- n. 9: Promozione culturale ed artistica.

Alla data del 31 dicembre 2025 l'Opera del Duomo di Orvieto risultava iscritta all'Anagrafe unica delle ONLUS, tenuta dall'Agenzia delle Entrate, con decorrenza effettiva dal 29 aprile 2004. In relazione all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, il bilancio è stato pertanto redatto secondo i modelli di cui al D.M. 5 marzo 2020, n. 39, in conformità alla Nota del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 19740 del 29 dicembre 2021, che ha chiarito l'applicabilità diretta di tale modulistica alle ONLUS regolarmente iscritte all'Anagrafe. Successivamente alla chiusura dell'esercizio, dal 1° gennaio 2026, l'Anagrafe unica delle ONLUS è stata soppressa; entro il 31 marzo 2026 le ONLUS che intendono continuare a operare come enti del Terzo settore devono presentare istanza di iscrizione al RUNTS, mentre quelle che intendono acquisire la qualifica di impresa sociale devono presentare la relativa istanza al competente Registro delle imprese. Pertanto, il presente bilancio 2025 è redatto secondo la disciplina applicabile all'esercizio di riferimento, fermo restando che per i periodi successivi rileverà il nuovo assetto giuridico-fiscale conseguente alla scelta dell'Ente.

La presente relazione di missione dà conto del regime giuridico-contabile applicabile all'esercizio 2025, nel quale l'Ente operava ancora nel perimetro ONLUS ai fini della redazione del bilancio, restando invece demandato ai fatti successivi alla chiusura dell'esercizio il perfezionamento del nuovo assetto ordinamentale conseguente alla soppressione dell'Anagrafe unica delle ONLUS dal 1° gennaio 2026.

• 1.1 Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Il 2025 ha fatto registrare un ulteriore aumento di pellegrini e visitatori rispetto al 2024, con oltre 450.000 presenze totali. In particolare, si segnala un incremento del 4% degli accessi per visita al complesso del Duomo rispetto al 2024, cui si aggiungono gli accessi religiosi di molti pellegrini passati nell'anno giubilare per la Cattedrale di Orvieto.

I positivi dati riscontrati sulle presenze hanno accompagnato l'aumento del prezzo del biglietto di ingresso al complesso del Duomo a far data dal 01/01/2025, passando da un

O.P.S.M. Opera del Duomo di Orvieto - ONLUS

unico biglietto da 5,00 euro a biglietti differenziati: 8,00 euro per i singoli visitatori e 6,50 euro per ogni membro di gruppi.

Il combinato effetto di questi elementi ha portato l'introito da vendita biglietti nell'anno oltre i 2.700.000 euro, con un aumento di circa 950.000 euro rispetto ai dati del 2024.

I proventi vari, pari a 329.121 euro, si riducono di circa 50.000 euro rispetto all'anno precedente e per la maggior parte sono costituiti da fitti attivi di immobili istituzionali, fabbricati e terreni, oltre che dal contributo statale di 89.894 euro. La riduzione è legata prevalentemente alla chiusura nell'anno di alcune posizioni di fitto attivo che, con i progetti e gli interventi di riqualificazione in corso sul patrimonio immobiliare dell'Ente, ci si attende tornino ad incrementarsi già dal 2026.

Per quanto concerne i costi sostenuti nell'anno, si segnala l'aumento di quelli generali per circa 255.000 euro rispetto all'anno precedente, giustificati, in particolare, dalle scelte compiute dall'Ente di rivedere e potenziare il piano delle assicurazioni non obbligatorie e di destinare maggiori risorse alla manutenzione di beni propri; a ciò si aggiungono maggiori costi per servizi bancari per POS, cresciuti con l'aumento della numerosità e della consistenza delle transazioni nell'anno, le spese legali per alcune consulenze su specifici temi e la maggiore quota associativa per la partecipazione all'Associazione Fabbricerie Italiane. Crescono di 47.000 euro rispetto al 2024 le quote di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali.

Partendo da questi macroelementi, il bilancio per l'anno 2025 chiude con un avanzo di esercizio pari a 691.811 euro, in forte incremento rispetto agli anni precedenti, che consentirà di dare seguito ai futuri programmi di investimento previsti.

Nel corso del 2025, il patrimonio è stato mantenuto con interventi di manutenzione ordinaria, in particolare da parte delle maestranze dell'Opera. Nel Duomo è stato installato un innovativo impianto audio per rispondere in maniera sempre più adeguata alle tante esigenze in Cattedrale.

Dopo la decisione assunta dal Consiglio di Amministrazione nel 2024 di avviare un percorso per la totale riqualificazione delle sedi espositive del museo dell'Opera del Duomo e del museo Emilio Greco la "Commissione di studio e valutazione sul polo museale dell'Opera del Duomo" ha proseguito i propri lavori e sono in stato avanzato di progettazione gli interventi che verranno eseguiti a partire dai prossimi mesi.

Dando seguito alla sottoscrizione della Convenzione con il Museo etrusco "Claudio

O.P.S.M. Opera del Duomo di Orvieto - ONLUS

Faina”, siglata a dicembre 2024, è stato istituito un biglietto di ingresso integrato al complesso del Duomo e al Museo Faina, a far data dal 01/01/2025; dal mese di aprile 2025, in alcuni ambienti del museo stesso, sono stati esposti i pezzi più significativi delle collezioni d’arte dell’Opera del Duomo, conservate nella sede dei Palazzi Papali, chiusa per riqualificazione. Nell’anno l’operazione ha portato alla vendita di 25.300 biglietti integrati.

Sul piano operativo, proseguendo sulla strada dell’informatizzazione dell’Ente, intrapresa nel 2024 (con la realizzazione di sistemi di biglietteria fisica e online, casse automatiche per l’acquisto self-service di biglietti, tornelli intelligenti per l’ingresso e l’uscita dal Duomo, sistemi online per richieste di visite e servizi, un CRM per la gestione di contatti, interazioni e relazioni, una nuova APP del Duomo di Orvieto, con audioguide plurilingue), nel 2025 sono stati rivisti e potenziati i software amministrativi, in particolare per la gestione di biglietteria e bookshop, del personale e della sicurezza, mentre sono in configurazione nuovi servizi informatici per la gestione di fatturazioni, mandati e reversali, protocollo e documenti; sono state sviluppate piattaforme per la relazione con operatori del sistema turistico e istituti scolastici. Le attività di implementazione proseguiranno anche nel 2026.

In data 6 giugno 2025 è stata sottoscritta con il Comune di Orvieto una convenzione per il funzionamento dei bagni pubblici di Piazza Duomo, che l’Opera del Duomo gestirà, garantendo così un servizio essenziale per visitatori e pellegrini nelle immediate vicinanze della Cattedrale.

L’Opera del Duomo ha proseguito il cammino comune nell’Associazione Fabbricerie Italiane, alla quale aderisce: tra le attività dell’anno si segnalano, in particolare, quella per il rinnovo del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro dei dipendenti delle fabbricerie e quella per il percorso adeguamento delle stesse fabbricerie alla normativa prevista per gli enti del terzo settore.

2. I dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti

L’Opera del Duomo di Orvieto non si configura come Ente di tipo associativo, è regolamentato dalla normativa concordataria di intesa tra la Repubblica Italiana e la Santa Sede, pertanto non ci sono informazioni da includere nel presente punto.

3. Criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, nelle rettifiche di valore

3.1 Convenzioni di classificazione

O.P.S.M. Opera del Duomo di Orvieto - ONLUS

Nella costruzione dello Stato Patrimoniale sono state adottate le seguenti convenzioni di classificazione:

- le voci dell'attivo dello stato patrimoniale sono state classificate in base alla relativa destinazione aziendale, mentre quelle del passivo sono state classificate in funzione della loro origine. Con riferimento alle voci che richiedono la separata evidenza dei crediti e dei debiti esigibili entro o oltre l'esercizio successivo è stato seguito il criterio della esigibilità di fatto, basata su previsioni sulla effettiva possibilità di riscossione entro l'esercizio successivo.
- il rendiconto gestionale è stato compilato tenendo conto dello schema del decreto ministeriale e suddiviso nelle seguenti aree:
 - a) costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di **interesse generale**;
 - b) costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da **attività diverse** (*incassi bookshop*);
 - c) costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di raccolte fondi (non utilizzato);
 - d) costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali;
 - e) costi e oneri e proventi da attività di supporto generale dove sono da considerarsi gli elementi positivi e negativi di reddito che non rientrano nelle altre aree (non utilizzato).

Pertanto i proventi sono classificati nel rendiconto gestionale sulla base delle tipologia di attività svolta e nella voce più appropriata; i costi e gli oneri sono classificati nel rendiconto gestionale per natura secondo l'attività dell'Ente cui si riferiscono.

3.2 Principi di redazione

Ai sensi dell'art. 2423-bis del Codice Civile, nella redazione del bilancio sono stati osservati i seguenti principi:

- la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività,
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto,
- sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio,
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento,
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo,

O.P.S.M. Opera del Duomo di Orvieto - ONLUS

- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente,
- i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto al precedente esercizio.

4. Movimenti delle immobilizzazioni

4.1 Immobilizzazioni immateriali

Sono costituite da costi che manifestano benefici economici lungo un arco temporale di più esercizi. Comprendono beni immateriali e oneri pluriennali che non si concretizzano nell'acquisto o nella produzione interna di beni o diritti.

I costi ad utilizzazione pluriennale sono iscritti, al costo d'acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, al netto delle quote di ammortamento ragionevolmente imputabili all'esercizio, calcolate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica dell'immobilizzazione.

Nella voce *"altre immobilizzazioni immateriali"* sono iscritte le manutenzioni straordinarie che vengono ammortizzate in quote costanti.

Di seguito la tabella con le relative consistenze:

VOCI	Consistenza al 31/12/2024	Aumenti o accantonamenti	Utilizzi o diminuzioni	Consistenza al 31/12/2025
2) Costi di Sviluppo	42.857	131.700	32.273	142.284
3) Diritti di brevetto	14.539	11.333	12.388	13.484
4) Concessioni licenze ...	0	5.000	2.500	2.500
7) Altre	744.660	245.687	279.599	710.748

4.2 Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di coefficienti di ammortamento individuati secondo il settore di attività.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad

O.P.S.M. Opera del Duomo di Orvieto - ONLUS

eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce e che sono costituiti da terreni, fabbricati non strumentali e opere d'arte.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Di seguito la tabella con le relative consistenze:

VOCI	Consistenza al 31/12/2024	Aumenti o accantonamenti	Utilizzi o diminuzioni	Consistenza al 31/12/2025
1) Terreni e Fabbricati	3.270.974	44.676	2.446	3.318.096
2) Impianti e macchinari	332.212	101.512	62.724	371.000
3) Attrezzature	50.500	5.555	21.572	34.483
4) Altri	231.110	70.598	42.062	202.574

4.3 Immobilizzazioni finanziarie

Non sono state rilevate immobilizzazioni finanziarie.

5. Composizione della voce "costi di impianto e ampliamento" e "costi di sviluppo"

Nell'esercizio 2025 nei costi di sviluppo è stato inserito il costo per il rilievo ed il progetto definitivo di soppalco in legno.

Di seguito la tabella con le relative consistenze:

VOCI	Consistenza al 31/12/2024	Aumenti o accantonamenti	Utilizzi o diminuzioni	Consistenza al 31/12/2025
Costi di sviluppo	42.857	131.700	32.273	142.284

6. Crediti e debiti

6.1.1 Magazzino

Il magazzino è stato valorizzato con il criterio del costo medio ponderato, rappresenta i prodotti presenti all'interno del bookshop di seguito il dettaglio delle voci:

MAGAZZINO	
1) MATERIE DI CONSUMO:	
Materiale di consumo	3.850
TOTALE	3.850
4) MERCI	
Libri	58.330
Merci	9.296
TOTALE	67.626

MAGAZZINO	
TOTALE MAGAZZINO	71.476

6.1.2 Crediti

Per quanto riguarda la valutazione dei crediti in bilancio il criterio del costo ammortizzato non viene applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti, in quanto si tratta di crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi.

Di seguito il dettaglio delle voci di Bilancio:

CREDITI	
1) VERSO UTENTI E CLIENTI:	
Crediti v/clienti	40.667
Carta Unica	24.429
TOTALE	65.106
9) TRIBUTARI	
Erario c/rit. subite	981
Regioni c/Irap	2.665
TOTALE	3.646
12) CREDITI V/ALTRI	
Debiti v/fornitori	70.466
Note credito da ricevere	4.098
Inail c/ conguaglio	736
Depositi cauzionali su contratti (<i>Oltre Esercizio Successivo</i>)	1.100
TOTALE	76.400
TOTALE CREDITI	145.152

6.1.3 Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono registrate al costo di acquisizione sono pari ad € 199.750 dato dalla polizza vita Valore Futuro Più n° 25098540.

6.1.4 Disponibilità Liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale, di seguito il dettaglio delle voci di bilancio:

DISPONIBILITA' LIQUIDE	
------------------------	--

DISPONIBILITA' LIQUIDE	
1) DEPOSITI BANCARI:	
Cassa di Risparmio Tesoreria	203.615
Cassa di Risparmio c/c n 772	19.279
Cassa di Risparmio c/c n 009-8	138.109
Cassa di Risparmio c/c n 940	572.679
Carta Prepagata	2.068
Pos + E-commerce (conto transitorio per accredito in c/c)	8.484
Banca Intesa San Paolo	464.537
TOTALE	1.408.771
9) DENARO IN CASSA	
Cassa Biglietteria	16.704
Cassa Bookshop	5.522
Denaro in cassa	2.302
TOTALE	24.528
TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE	1.433.299

6,2 Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426, comma 2 del codice civile, tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Di deguito il prospetto dei debiti ripartiti per categoria dello stato patrimoniale:

DEBITI

DEBITI	
1) VERSO BANCHE:	
Cartasì	4.162
TOTALE	4.162
7) VERSO FORNITORI	
Debiti v/fornitori	86.125
Fatture da ricevere	46.397
Museo Faina	11.526
TOTALE	144.048
10) DEBITI TRIBUTARI	
Erario c/lres	3.097
Erario c/Imposta sost. TFR	192
Erario c/lva	1.319
Erario c/rit. lav. dipendente	16.823
Erario c/rit lav. autonomo	1.684
TOTALE	23.115
10) DEBITI V/ISTITUTI DI PREV. E SIC. SOCIALE	
Inps c/contr. lav. dip.	30.548
TOTALE	30.548
11) DEBITI V/DIPENDENTI E COLL.	
Dipendenti c/retribuzioni	30.927
Cessione quinto	342
Ritenute Sindacali	10.177
TOTALE	41.446
12) ALTRI DEBITI	
<i>Deposito cauzionale utenze (Oltre esercizio successivo)</i>	1.135
<i>Deposito cauzionale su contratti (Oltre esercizio successivo)</i>	7.603
TOTALE	8.738
TOTALE DEBITI	252.057

7. Ratei e risconti e altri fondi dello stato patrimoniale

7.1 Ratei e risconti

Sono calcolati secondo il criterio della competenza economica e temporale in applicazione del principio di correlazione dei costi ai ricavi dell'esercizio e comprendono costi comuni a

O.P.S.M. Opera del Duomo di Orvieto - ONLUS

due o più esercizi.

In particolare i ratei attivi e passivi rappresentano entrate ed uscite in moneta relative a ricavi e costi futuri ma non ancora liquidati mentre i risconti attivi e passivi esprimono quote di costi o ricavi rilevati integralmente nell'esercizio in corso o in precedenti esercizi e rappresentano la quota parte rinviata ad uno o più esercizi successivi.

Si è proceduto ad effettuare le opportune operazioni di rettifica al bilancio 2025 con la rilevazione dei ratei e dei risconti al 31 dicembre 2025, con particolare riferimento a:

Ratei attivi € 130,22:

- per interessi attivi sul c/c € 130,22.

Risconti attivi € 32.934,17:

- per assicurazioni € 32.934,17.

7.2 Fondo rischi ed oneri

I fondi per rischi e oneri sono iscritti per passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati. Si tratta, quindi, di passività potenziali connesse a situazioni già esistenti alla data di bilancio, ma caratterizzate da uno stato d'incertezza il cui esito dipende dal verificarsi o meno di uno o più eventi futuri che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi.

Il fondo rischi di maggior interesse è dato dal Fondo Manutenzioni Programmate, creato negli esercizi precedenti a fronte di manutenzioni straordinarie programmate. In questo esercizio non è stato utilizzato.

Di seguito il prospetto con le relative consistenze:

VOCI	Consistenza al 31/12/2024	Aumenti o accantonamenti	Utilizzi o diminuzioni	Consistenza al 31/12/2025
Fondo Legge 193/91	2.748	0	0	2.748
Fondo Premi Leda Urbani	178.178	0	0	178.178
Fondo Manutenzioni Prog.	826.763	0	0	826.763
TOTALE	1.007.689	0	0	1.007.689

7.3 Fondo per il trattamento di fine rapporto

Le indennità di anzianità, costituenti la voce Trattamento di fine rapporto di lavoro, sono determinate in conformità al disposto dell'art. 2120 c.c.

Il debito corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto delle anticipazioni corrisposte ai sensi di legge,

O.P.S.M. Opera del Duomo di Orvieto - ONLUS

nonché delle quote destinate e liquidate ai fondi di previdenza complementare (non presenti).

Di seguito il prospetto con le relative consistenze:

VOCI	Consistenza al 31/12/2024	Aumenti o accantonamenti	Utilizzi o diminuzioni	Consistenza al 31/12/2025
Fondo T.F.R.	446.971	42.506	0	489.477

8. Movimentazioni delle voci di patrimonio netto

Il prospetto di bilancio degli ETS prevede 4 quattro categorie evidenziate nel seguente prospetto con le consistenze:

VOCI	Consistenza al 31/12/2024	Aumenti o accantonamenti	Utilizzi o diminuzioni	Consistenza al 31/12/2025
<i>PATRIMONIO NETTO</i>				
Fondo di Dotazione Ente	3.821.622	0	0	3.821.622
Patrimonio Vincolato	0	0	0	0
Patrimonio Libero	285.817	129.437	0	415.254
Avanzi / Disavanzi	129.437	691.811	129.437	691.811
TOTALE	4.236.876	821.248	129.437	4.928.687

9. Indicazione degli impegni di spesa o di reinvestimento di fondi o contributi ricevuti per finalità specifiche

Per quanto attiene agli impegni di spesa, si espongono pertanto l'elenco dei lavori straordinari previsti per il 2026, evidenziando il costo dell'intervento:

- rifacimento impianto audio nella Cattedrale € 130.000;
- lavori di riqualificazione Museo Palazzi Papali "Emilio Greco" € 470.000;
- lavori di riqualificazione negozio sito In Orvieto Corso Cavour, 153/155 € 80.000;
- lavori di manutenzione straordinaria bagni Comunali € 50.000;
- realizzazione impianto illuminazione esterna Duomo 1mo stralcio € 50.000.

Per quanto riguarda le attività di valorizzazione e promozione, che si intende intraprendere per l'anno 2026, oltre all'organizzazione delle attività derivanti dalle festività ricorrenti, si prevede, come per ogni anno, l'organizzazione dei concerti.

10. Descrizione dei debiti per erogazioni liberali condizionate

Si precisa che non sono presenti in bilancio debiti per erogazioni liberali condizionate assunte.

11. Analisi delle principali componenti del rendiconto gestionale

Per quanto attiene alla parte inerente il rendiconto gestionale di seguito si esplicitano le voci di maggior rilievo, distinte tra ricavi e costi.

11.1. Ricavi

Il flusso delle entrate è costituito dalle seguenti voci:

RICAVI	
A) ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE:	
5) Proventi del 5%	1.232
7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi:	
Vendita biglietti	2.711.441
Carta Unica	24.221
Vendita Brochure	2.485
Diritti di Immagine	5.650
Totale Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	2.743.797
8) Contributi da Enti Pubblici	5.775
9) Proventi da contratti con Enti Pubblici	89.894
10) Altri ricavi rendite e proventi	
Risarcimenti danni	6.900
Abbuoni attivi	27
Sopravvenienze attive	2.244
Totale Altri ricavi rendite e proventi	9.171
TOTALE ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE:	2.849.869
B) ATTIVITA' DIVERSE:	
3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	
Merchi c/vendite	38.439
Vendita Libri	36.791
Vendita Bibite	5.069
Totale Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	80.297
7) Rimanenze finali	

O.P.S.M. Opera del Duomo di Orvieto - ONLUS

RICAVI	
Materiali di consumo c/rim. finali	3.850
Merci c/rim finali	9.296
Libri c/ rim finali	58.330
Totale rimanenze finali	71.476
TOTALE ATTIVITA' DIVERSE:	151.773
D) ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI	
1) Da rapporti bancari	821
2) Da altri investimenti	0
3) Da patrimonio edilizio:	
Fitti attivi imm. Istituzionali	47.200
Fitti attivi altri immobili	42.900
Fitti attivi terreni	132.950
Totale da patrimonio edilizio	223.050
TOTALE ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI	223.871

11.2 Costi

Il flusso delle uscite è costituito dalle seguenti voci:

COSTI	
A) ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE:	
1) Materie di consumo	
Materie di consumo c/acquisti	14.452
Cancelleria	1.304
Carburanti	3.952
Indumenti da Lavoro	4.147
Altri acquisti	4.814
Totale Materie di consumo	28.669
2) Servizi:	
Contributi a terzi	28.000
Commissioni Stripe	8.031
Energia elettrica	37.674
Spese gestione carta unica	432
Gas riscaldamento	11.652
Acqua	5.586

O.P.S.M. Opera del Duomo di Orvieto - ONLUS

COSTI	
Canoni di manutenzione	26.932
Manutenzioni	114.808
Pedaggi Autostradali	1
Assicurazioni Rca	2.508
Assicurazioni	70.179
Vigilanza	16.099
Servizi di pulizia	30.179
Compensi Lav Occasionale	7.393
Compensi Lav AAutonomo	29.688
Pubblicità	7.015
Spese Legali	59.075
Spese telefoniche	7.727
Spese postali	7
Pasti e soggiorni	18.346
Formazione	732
Oneri Bancari	3.741
Formalità	495
Ten paghe e Contabilità	12.691
Ten paghe e Contabilità Lav Aut.	14.817
Servizi di biglietteria	175.217
Stampati	22.132
Rimb spese	1.554
Altri servizi	108.822
Servizi Lavanderia	790
Commissioni Pos	24.739
Visite mediche	50
Quota Associativa Fabbricerie	20.347
Totale Servizi	867.459
3) Godimento beni di terzi:	
Fitti passivi	6.600
Noleggio	51.276
Totale Godimento beni di terzi	57.876
4) Costi del personale:	

O.P.S.M. Opera del Duomo di Orvieto - ONLUS

COSTI	
Salari e Stipendi	383.156
Collaborazioni	194.235
Oneri sociali INPS	166.185
Oneri sociali coll INPS	3.280
Oneri sociali INAIL	6.780
T.F.R.	44.262
Altri costi del personale	41.640
Totale Costi del personale	839.538
5) Ammortamenti:	
Amm. Costi di sviluppo	32.273
Amm. Utilizzo Opere Ing.	373
Amm. Diritti di Brevetto	2.500
Amm. Licenze uso Software	12.015
Amm. Manutenzioni Straordinarie	279.598
Amm. Opere d'Arte	2.446
Amm. Impianti Generici	20.803
Amm. Impianti Specifici	25.097
Amm. Macchinari	16.823
Amm. Attrezzature	21.572
Amm. Macchine ufficio	18.525
Amm. Autocarri	9.197
Amm. Arredamento	11.886
Totale Ammortamenti	453.108
7) Oneri diversi di gestione	
Imposta di bollo	1.151
Tasse proprietà autoveicoli	28
Diritti Camerali	18
Altre imposte e tasse	3.395
Imposte e tasse	180
Sopravvenienze passive	3.774
Abbuoni passivi	138
Irap esercizio	22.495
Totale Oneri di Gestione	31.179

O.P.S.M. Opera del Duomo di Orvieto - ONLUS

COSTI		
TOTALE COSTI ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE	2.277.829	
B) ATTIVITA' DIVERSE:		
1) Merci:		
Merci Bookshop	25.255	
Materiale consumo	792	
Libri Bookshop	25.684	
Bibite c/acquisti	1.389	
Totale merci	53.121	
2) Servizi		43.492
5) Ammortamento		2.456
7) Oneri diversi di gestione		0
8) Rimanenze iniziali:		
Materiali di consumo c/rim. iniziali	4.250	
Merci c/rim iniziali	11.000	
Libri c/ rim iniziali	58.330	
Totale Rimanenze iniziali	73.580	
TOTALE ATTIVITA' DIVERSE:	172.649	
D) ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI.		
3) Da patrimonio Edilizio		
Imu	33.116	
Imposta di registro	3.467	
Tassa sui rifiuti	3.450	
Sopravvenienze Passive	5.906	
Interessi passivi	461	
Ires dell'esercizio	36.732	
Totale beni da patrimonio edilizio	83.132	
6) Altri Oneri		
Altri Oneri	92	
Totale altri Oneri	92	
TOTALE ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI	83.224	

12. Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute

Nell'esercizio non ci sono erogazioni liberali.

13. Numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria

Di seguito la tabella del numero medio di dipendenti ripartito per categoria:

CALCOLO MEDIE DIPENDENTI PER CATEGORIA		
MANSIONE	NUMERO AL 31/12/25	MEDIA
QUADRI	1,00	1,00
IMPIEGATI	4,00	2,31
OPERAI	12,00	11,56
TOTALE	17,00	14,87

Si precisa che non ci sono dati da inserire per i volontari.

14. Compensi all'organo esecutivo, all'organo di controllo, del soggetto incaricato della revisione legale

A norma del DPR n.33/1987 e non è stato corrisposto nessun compenso agli amministratori. E' invece previsto il compenso al revisore contabile che per l'anno 2025 è pari a € 6.500 oltre Cassa ed Iva.

15. Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si precisa che non sono iscritti in bilancio Patrimoni destinati ad uno specifico affare.

16. Operazioni realizzate con parti correlate

Si precisa che non ci sono operazioni realizzate con parti correlate.

17. Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo

L'avanzo del bilancio consuntivo 2025 di € 691.811, verrà accantonato nella riserva di utili del Patrimonio Libero.

18. Illustrazione della situazione dell'ente e dell'andamento della gestione

Per un miglior controllo dell'attività della Fabbriceria, si ritiene corretto riclassificare lo stato patrimoniale al fine di elaborare gli indici di bilancio più significativi in modo da poter ottenere un giudizio circa:

- la relazione esistente tra le diverse fonti di finanziamento (capitale proprio e capitale di debito);
- la corrispondenza tra la durata degli impieghi e la durata delle fonti;
- la solvibilità a breve, cioè la capacità di far fronte agli impegni di pagamento a breve mediante la liquidità generata dalle attività destinate ad essere realizzate nel breve

O.P.S.M. Opera del Duomo di Orvieto - ONLUS

termine.

Si ritiene di non dover utilizzare indici che valutano la redditività della Fabbrica visto che l'obiettivo non è quello di produrre reddito, ma di mantenere i beni facenti parte del patrimonio con le risorse a disposizione.

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO		
	2025	2024
ATTIVO	€	€
ATTIVO FISSO (AF)	4.795.170,00	4.686.851,00
Immobilizzazioni immateriali (I imm)	869.017,00	802.056,00
Immobilizzazioni materiali (I mat)	3.926.153,00	3.884.795,00
Immobilizzazioni finanziarie (I fin)	0,00	0,00
ATTIVO CIRCOLANTE (AC)	1.882.741,00	1.277.266,00
Magazzino (M)	104.540,00	114.755,00
Liquidità differite (Ld)	344.902,00	387.827,00
Liquidità immediate (Li)	1.433.299,00	774.684,00
CAPITALE INVESTITO (CI)	6.677.910,00	5.964.117,00
MEZZI PROPRI E PASSIVITA'	€	€
MEZZI PROPRI (MP)	5.936.376,00	5.244.565,00
Crediti verso soci	0,00	0,00
Fondo di Dotazione	3.821.622,00	3.821.622,00
Patrimonio Vincolato	0,00	0,00
Patrimonio Libero	415.254,00	285.817,00
Avanzo / Disavanzo	691.811,00	129.437,00
Fondi per rischi ed oneri	1.007.689,00	1.007.689,00
PASSIVITA' CONSOLIDATE (Pcons)	498.215,00	455.709,00
PASSIVITA' CORRENTI (Pcorr)	243.319,00	263.843,00
CAPITALE FINANZIAMENTO (CF)	6.677.910,00	5.964.117,00

Considerato il bilancio riclassificato si possono calcolare i principali indici.

Per analizzare l'equilibrio finanziario e le capacità dell'Ente di far fronte agli impieghi di medio e lungo termine si utilizzano gli indici:

- di indebitamento;
- di struttura.

Per verificare la solvibilità a breve, gli indici :

- di liquidità corrente;

O.P.S.M. Opera del Duomo di Orvieto - ONLUS

- di liquidità immediata.

INDICE	FORMULA	2025	2024
Indice di indebitamento =	$\frac{\text{MEZZI PROPRI}}{\text{CAPITALE INVESTITO}} = \frac{\text{MP}}{\text{CI}} =$	0,89	0,88

L'indice di indebitamento, misura il grado di patrimonializzazione e rileva inanzi tutto come 89% degli investimenti siano coperti con capitale proprio. Rispetto al precedente esercizio l'indice è sostanzialmente uguale. La metà (0,5) indica un valore di equilibrio, la Fabbriceria quindi vanta un elevato grado di patrimonializzazione.

INDICE	FORMULA	2025	2024
Indice di struttura =	$\frac{\text{MEZZI PROPRI + PASS. CONS.}}{\text{ATTIVO FISSO}} = \frac{\text{MP + Pcons}}{\text{AF}} =$	1	1

L'indice di struttura misura la capacità dell'Ente di fronteggiare finanziariamente gli investimenti durevoli cioè le immobilizzazioni. In questo caso il valore è pari a 1 uguale a quello dell'anno precedente. L'indice va da 0 ad 1, in questo caso la Fabbriceria mostra il valore massimo ottenibile a dimostrazione della solidità patrimoniale.

INDICE	FORMULA	2025	2024
Indice di liquidità corrente =	$\frac{\text{ATTIVO CIRCOLANTE}}{\text{PASSIVITA' CORRENTI}} = \frac{\text{AC}}{\text{Pcorr}} =$	7,74	4,84

L'indice di liquidità corrente esprime la capacità di far fronte agli impegni di pagamento correnti con flussi di cassa generati nello stesso periodo. L'analisi per indici evidenzia un sensibile *miglioramento* dell'indice che evidenzia che la liquidità generata è 7,74 volte superiore alle passività del periodo., in forte crescita rispetto l'esercizio precedente.

INDICE	FORMULA	2025	2024
Indice di liquidità immediata =	$\frac{\text{LIQ. DIF.+ LIQ. IMM.}}{\text{PASSIVITA' CORRENTI}} = \frac{\text{Ld + Li}}{\text{Pcorr}} =$	7,31	4,41

O.P.S.M. Opera del Duomo di Orvieto - ONLUS

L'indice di liquidità immediata esprime la capacità di far fronte agli impegni di pagamento correnti con disponibilità di breve periodo e le disponibilità liquide. L'analisi evidenzia una variazione in forte *aumento* dell'indice da un anno all'altro, il valore di 7,31 dimostra come i debiti a breve termine possano essere tranquillamente pagati con i flussi di cassa generati. In conclusione dopo l'esame del bilancio, l'Ente appare equilibrato sia dal punto di vista della solidità finanziaria sia per quanto riguarda la liquidità. L'Ente ha una elevata dotazione di patrimonio netto attraverso cui riesce a finanziare i suoi investimenti.

19. Evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari

L'analisi per indici illustrata al punto precedente, dimostra come la Fabbriceria sia in equilibrio patrimoniale e finanziario. I dati da vendita dei biglietti, in rilevante incremento rispetto agli anni passati, confermano come, anche da un punto di vista reddituale, la Fabbriceria sia in piena crescita. Per il 2026, l'aumento del prezzo dei biglietti di ingresso applicato dal 01/01/2025 porterà, con ogni probabilità, ad un consolidamento di tale trend, consentendo di coprire con più facilità i costi dell'Ente e gli investimenti in corso di programmazione.

20. Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie, con specifico riferimento alle attività di interesse generale

Di seguito l'attività culturali e di valorizzazione dell'ente svolte durante l'esercizio sociale:

Di seguito le principali attività culturali e di valorizzazione dell'ente svolte durante l'esercizio sociale:

- 1 gennaio 2025 - Concerto Gospel per la messa della Pace in collaborazione con Umbria Jazz;
- 29 marzo 2025 - Concerto di Pasqua in collaborazione con la fondazione "Omaggio all'Umbria" e con il patrocinio del ministero della Cultura, Zubin Mehta dirige l'orchestra del Maggio Musicale Fiorentino;
- 5 aprile 2025 – 31 dicembre 2025 - Al Museo Faina, mostra "Grandi Maestri dal Museo dell'Opera del Duomo di Orvieto";
- 16 aprile 2025 - "Pellegrini di Speranza" – Incontro con don Luigi Maria Epicoco, per riscoprire, nel cuore del Giubileo della Speranza, il senso autentico del cammino di fede;
- 14 giugno 2025 – 9 agosto 2025 - "In Opera Musica. Elevazioni d'Organo" –

O.P.S.M. Opera del Duomo di Orvieto - ONLUS

Rassegna di musica, arte e spiritualità;

- 22 dicembre 2025 - Quarta edizione del Christmas Carol Service.

FESTIVITÀ RICORRENTI:

- 8 giugno 2025: - Festa della Palombella (Pentecoste), evento per celebrare la discesa dello spirito santo nel cenacolo sopra Maria e gli Apostoli;
- 22 giugno 2025: Solennità del Corpus Domini, eventi religiosi e culturali in collaborazione con la Diocesi di Orvieto-Todi, il Capitolo della Cattedrale di Orvieto ed il Comune di Orvieto;
- 26 luglio 2025: Festa di Sant'Anna presso la tenuta del Fagiolo a Castel Giorgio, messa presieduta del Vescovo Gualtiero Sigismondi e cena con Istituzioni-Dipendenti ed Ospiti dell'Opera del Duomo di Orvieto;
- 14-15 agosto 2025: Festa dell'Assunta, processione e solenne celebrazione presieduta dal Vescovo Gualtiero Sigismondi;
- 11-12 Novembre 2025: Festa per la Consacrazione della Cattedrale di Orvieto.

21. Informazioni e riferimenti in ordine al contributo che le attività diverse forniscono al perseguimento della missione dell'ente e l'indicazione del carattere secondario e strumentale delle stesse

Per quanto attiene le attività diverse svolte dall'Opera del Duomo di Orvieto queste sono indicate nella sezione B del RENDICONTO di GESTIONE e nello specifico sono:

- gestione Bookshop all'interno della biglietteria dell'Opera del Duomo di Orvieto sito in Piazza del Duomo.

Appare chiaro come queste attività siano secondarie rispetto al perseguimento della missione svolta dall'Opera, quale la custodia, conservazione e manutenzione, promozione e valorizzazione del Duomo di Orvieto.

Nell'esercizio 2025 l'attività del bookshop evidenzia un disavanzo di € 20.876 contro il l'avanzo del 2024 di €1.636.

22. Prospetto illustrativo dei costi e dei proventi figurativi

In ordine a tale punto si precisa che:

- non ci sono costi figurativi relativi all'impiego di volontari;
- non ci sono da indicare erogazioni gratuite di denaro o cessioni o erogazioni gratuite di beni o servizi;

O.P.S.M. Opera del Duomo di Orvieto - ONLUS

- non ci sono valori da indicare quali differenza tra il valore normale dei beni o servizi acquistati ai fini dello svolgimento dell'attività statutaria e il loro costo effettivo di acquisto.

23. Differenza retributiva tra lavoratori dipendenti

Si precisa che non ci sono differenze retributive tra i lavoratori dipendenti da indicare al presente punto, secondo quanto previsto dall'art. 16 del D.Lgs. n.117/2017.

24. Descrizione dell'attività di raccolta fondi

Si precisa che l'Opera del Duomo di Orvieto non svolge attività di raccolta fondi rendicontata nella Sezione C del rendiconto gestionale.

Conclusioni

Il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Orvieto, 25 Marzo 2026

Relazione di controllo al bilancio dell'anno 2025 della O.P.S.M. Opera del Duomo di Orvieto

(ai sensi dell'art. 20-bis comma cinque del d.p.r. 29.9.1973, n. 600, così come introdotto dall'art. 25 del d.lgs. 4.12.1997, n. 460.)

Il sottoscritto dott. Marco Bartolini, iscritto al Registro dei revisori legali al n. 144036 (G.U. n° 47 del 15 giugno 2007), a seguito dell'incarico ricevuto dall'Opera del Duomo di Orvieto, redige la presente relazione di controllo sul bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, così come previsto dall'art. 20-*bis* del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600.

In riferimento all'incarico ricevuto, il sottoscritto ha svolto le verifiche previste dalla normativa vigente, articolando la presente relazione secondo i seguenti ambiti di controllo:

- 1) Definizione della tipologia dell'Ente in rapporto agli scopi istituzionali;
- 2) Accertamento degli scopi istituzionali e dell'attività svolta e sua compatibilità con quanto previsto dall'art. 10 del D. Lgs. 460/97;
- 3) Verifica del regime giuridico-fiscale applicabile all'esercizio 2025 e dei conseguenti profili statutari e organizzativi rilevanti alla data della presente relazione;
- 4) Verifica del rispetto del divieto di distribuzione degli utili;
- 5) Verifica dell'impianto delle scritture contabili e della loro tenuta;
- 6) Verifica della corretta redazione del bilancio in rapporto alla natura giuridica dell'Ente;
- 7) Verifica dell'applicazione, con riferimento all'esercizio 2025, della normativa fiscale allora applicabile alle ONLUS.
- 8) Giudizio sul bilancio con riferimento allo Stato Patrimoniale, al Rendiconto Gestionale e alla parte della Relazione di Missione che illustra le poste di bilancio.
- 9) Giudizio di coerenza con il bilancio della parte della relazione di missione che illustra l'andamento economico e finanziario dell'Ente.

Ciò premesso, è stato accertato quanto di seguito esposto:

Tipologia dell'Ente

L'Opera del Duomo di Orvieto è una fabbriceria ed è dotata di personalità giuridica per possesso di stato, attestato dal Ministro dell'Interno in data 22 aprile 1987. La Fabbriceria opera nell'ambito della disciplina speciale ad essa applicabile ed è soggetta ai poteri di vigilanza e tutela previsti

dalla normativa di settore.

Scopi istituzionali e attività svolta

L'Opera del Duomo di Orvieto, ai sensi dell'art. 2 del proprio statuto persegue, senza alcuna ingerenza nei servizi di culto, esclusivamente finalità di utilità sociale, nei seguenti settori di attività:

- tutela, promozione e valorizzazione della Cattedrale e degli stabili annessi e degli altri beni patrimoniali ed avventizi ad essa destinati, soggetti al vincolo di cui alla Legge 1° giugno 1939 n. 1089, provvedendo in particolare modo alla amministrazione, alle spese di manutenzione e di restauro di tali beni e degli arredi, suppellettili ed impianti facenti parte degli stessi; nonché ad ogni altra spesa connessa o strumentale allo svolgimento delle predette attività.
- promozione della conoscenza della storia dell'arte in ogni sua forma e manifestazione culturale che abbia riferimento al complesso monumentale della Cattedrale e del Museo dell'Opera.

L'Opera provvede, altresì, sempre senza ingerenza nei servizi di culto:

- all'assunzione del personale per corrispondere a tutte le necessità della Cattedrale;
- alla soddisfazione degli obblighi derivanti da legati, donazioni, disposizioni di testatori e di Benefattori;
- all'amministrazione, alle spese e alla manutenzione degli eventuali beni patrimoniali, destinati a spese di officatura e di culto e non rientranti tra i beni soggetti al vincolo della legge n.1089/1939, nonché all'erogazione delle relative rendite.

Le attività svolte risultano coerenti con quanto previsto dall'art. 10, comma 1, punto 7, del D.Lgs. 460/97, evidenziando finalità di solidarietà sociale conformi alla qualifica di ONLUS riconosciuta all'Ente. L'attività di promozione della storia, dell'arte e della cultura, di cui al punto 9 del comma 1 del citato art. 10 del D. Lgs.460/97, rientra tra quelle istituzionali essendo svolta dall'Opera in stretta relazione all'intero complesso monumentale ed in particolare con quelle di promozione e valorizzazione delle cose di interesse artistico e storico, di cui al citato punto 7. Pertanto, con riferimento all'esercizio 2025, l'attività svolta dall'Opera del Duomo di Orvieto risulta riconducibile alle attività rilevanti ai fini della qualifica ONLUS allora applicabile all'Ente.

L'Opera svolge in modo marginale le seguenti attività direttamente connesse a quelle istituzionali:

- a) vendita di materiale di merchandising e libri attraverso il book-shop;

Quadro normativo applicabile all'esercizio 2025 e fatti intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio

L'Opera del Duomo di Orvieto, con riferimento all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, ha operato nel regime fiscale applicabile alle ONLUS, con conseguente rilevanza, per tale esercizio, delle disposizioni del d.lgs. 4 dicembre 1997, n. 460.

Alla data della presente relazione, si rileva tuttavia che l'Anagrafe unica delle ONLUS è soppressa a decorrere dal 1° gennaio 2026 e che le fabbricerie già iscritte alla predetta Anagrafe possono definire entro il 31 marzo 2026 il proprio assetto di transizione, anche mediante la costituzione di un ramo "Impresa Sociale" e la conseguente iscrizione nella sezione speciale del Registro delle imprese, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, del d.lgs. 3 luglio 2017, n. 112.

In tale contesto, il Consiglio di Amministrazione dell'Ente sarà chiamato a valutare la costituzione del ramo "Impresa Sociale". Tale deliberazione costituisce un fatto successivo alla chiusura dell'esercizio 2025 e non modifica i criteri di redazione del bilancio relativo a tale esercizio, ma rileva ai fini dell'assetto organizzativo, civilistico e fiscale dell'Ente per i periodi successivi.

Distribuzione degli utili

In merito al divieto di distribuzione degli utili, dalle verifiche svolte risulta quanto segue:

- non si ha notizia di cessioni di beni e/o prestazioni di servizi che rientrino nella fattispecie di cui all'art. 10 comma 6, lettera a), del D. Lgs. n. 460/97;
- non sono stati corrisposti emolumenti agli organi amministrativi;
- gli emolumenti per il soggetto incaricato della revisione legale non risultano di importo annuo individuale superiore al compenso massimo previsto dal D.P.R. 10.10.1994, n. 645 e dal D.L. 21.6.1995, convertito nella legge n. 336 del 3.08.1995, e successive integrazioni e modificazioni, per il presidente del collegio sindacale delle società per azioni.
- non si ha notizia di acquisti di beni o servizi per i quali siano stati pagati corrispettivi superiori al loro valore normale;
- non sono emersi pagamenti relativi alla corresponsione a soggetti diversi dalle banche e dagli intermediari finanziari autorizzati di interessi passivi, in dipendenza di prestiti di ogni specie, superiori di 4 punti del tasso ufficiale di sconto;
- Dalle verifiche svolte ai fini dell'art. 10, comma 6, lett. e), del d.lgs. 4 dicembre 1997, n. 460, risulta che i salari e gli stipendi corrisposti ai lavoratori dipendenti nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, avuto riguardo alle corrispondenti qualifiche contrattuali,

non sono superiori del 20 per cento rispetto ai trattamenti economici previsti dal contratto collettivo nazionale di lavoro dei dipendenti delle Fabbricerie applicato dall'Ente, nel testo vigente pro tempore nell'esercizio 2025, nonché dagli eventuali accordi integrativi applicabili.

In conclusione, sulla base delle verifiche svolte, non sono emersi elementi tali da far ritenere sussistente una distribuzione, diretta o indiretta, di utili da parte dell'Opera del Duomo di Orvieto.

Impianto delle scritture contabili e loro tenuta

Con riferimento all'esercizio 2025, l'Ente ha continuato ad applicare il regime contabile e fiscale allora applicabile alle ONLUS.

Quanto agli schemi di bilancio, l'Opera del Duomo di Orvieto ha redatto il bilancio dell'esercizio 2025 secondo i modelli di stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione di cui al D.M. 5 marzo 2020, la cui applicazione alle ONLUS è stata chiarita dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con nota n. 19740 del 29 dicembre 2021.

L'Ente ha pertanto adottato i predetti schemi anche per l'esercizio 2025, osservando, per quanto compatibili, i criteri di rilevazione e valutazione di cui ai principi contabili nazionali e al principio contabile OIC 35.

Le seguenti denominazioni delle aree del rendiconto gestionale sono utilizzate in conformità ai modelli ministeriali sopra richiamati, ferma restando la natura dell'Ente e il regime applicabile all'esercizio 2025.

Il nuovo rendiconto gestionale in base allo schema del decreto ministeriale è suddiviso nelle seguenti macro-aree:

- a) Costi e oneri, ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale, definiti dal decreto ministeriale come "componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni, indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali";
- b) Costi e oneri, ricavi, rendite e proventi da attività diverse, definiti da decreto ministeriale come "componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività diverse di cui all'art. 6 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni, indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali."
- c) Costi e oneri, ricavi, rendite e proventi da attività di raccolte fondi, definiti dal decreto

ministeriale come “i componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di raccolte fondi occasionali e non occasionali di cui all’art. 7 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni.”;

- d) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali, definiti da decreto ministeriale come “i componenti negativi/positivi di reddito derivanti da operazioni aventi natura di raccolta finanziaria/generazione di profitti di natura finanziaria e di matrice patrimoniale, primariamente connessa alla gestione del patrimonio immobiliare, laddove tale attività non sia attività di interesse generale ai sensi dell’art. 5 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni. Laddove si tratti invece di attività di interesse generale, i componenti di reddito sono imputabili nell’area A del rendiconto gestionale”;
- e) Costi e oneri e proventi da attività di supporto generale, sono da considerarsi gli elementi positivi e negativi di reddito che non rientrano nelle altre aree.

Le scritture contabili risultano tenute con sistemi meccanografici/informatici e aggiornate con le registrazioni dell’esercizio 2025. Alla data della presente relazione non sono ancora spirati i termini di legge per la stampa definitiva dei libri e registri relativi all’esercizio chiuso al 31 dicembre 2025; pertanto, i supporti cartacei/definitivi risultano stampati fino all’esercizio 2024, ferma la disponibilità dei dati contabili 2025 aggiornati e stampabili a richiesta.

Le scritture contabili sono impostate nel rispetto delle disposizioni previste dalla vigente normativa e constano:

- nel libro giornale (stampa) aggiornato alla pagina 202/2024 con la registrazione della chiusura dei conti patrimoniali, al 31.12.2024, ultimo conto n. 55/05/010/G di euro 12,26;
- del libro degli inventari (stampa), aggiornato a pag. 77/2023 con l’inventario (bilancio) al 31.12.2024;
- del libro dei beni ammortizzabili (stampa), aggiornato al 31/12/2024 e scritturato fino alla pag. 66/2024;
- dei registri IVA:

registro IVA vendite e corrispettivi risulta aggiornato:

- SEZ. 01: (fatture Fabbriceria) a pag. 28/2025 con la registrazione al 31/12/2025 della FT. VEND. N. 996/01 del 31/12/2025 di euro 125,40 a CLEMSON ARCHITECTURAL FOUNDATI;

- SEZ. 02 (fatt. di vendita pubblica amm.ne): a pag. 3/2025 con la registrazione al 20/11/2025 della fatt. n. 5/02 del 20/11/2025 per euro 161,50 a ISTITUTO OMNICOMPENSIVO DI ORTE;
- SEZ. 11 (autofatture): a pag. 13/2025 con la registrazione al 31/12/2025 FATT. REVERSE riferita a ELETTRONICA SRL n. doc. 21/11 del 31/12/2025 per euro 9.760,00;
- SEZ. 03 (Note di credito delle fatture di vendita): a pag. 3/2025 con la registrazione della nota credito n. 2/03 del 20/11/2025 a ISTITUTO OMNICOMPENSIVO DI ORTE per euro -163,50;
- SEZ. 00, Reg. Corrispettivi: mensili di dicembre per euro 154.171,50 a pag. 13/2025;
- SEZ. 07, Reg. Corrispettivi BOOKSHOP: mensili di dicembre per euro 4.572,00 a pag. 13/2025;

registro IVA acquisti risulta aggiornato:

- SEZ. 00 (acquisti): a pag. 27/2025, con la registrazione al 31/12/2025 FATT. n. 3491288 di NEXI PAYMENTS SPA (n. doc. 762 del 09/10/2025), per euro 62,22;
 - SEZ. 13 (acquisto commercio): a pag. 13/2025, con la registrazione al 31/12/2025 NOTA CRED. Da fornitore n. 52 di ARCHIDEE S.A.S. DI TINI ALESSIO & C. (n. doc. 123/13 del 05/07/2025) per euro – 371.86.
 - Prospetto di liquidazione: alle pagg. 35/2025 sono riportati il Prospetto liquidazione periodica I.V.A. di dicembre 2025 (iva a debito di euro 1.319,56 con versamento eseguito in data 16.01.2026; Prospetto liquidazione periodica I.V.A. annuale, in cui riportato il versamento dell'acconto iva di euro 2.086,48 effettuato in data 29/12/2025.
- del bilancio 2025, comprendente la situazione patrimoniale, il rendiconto gestionale, e la relazione di missione.

Le giacenze liquide sono depositate in conti correnti attivati presso:

Cassa di Risparmio di Orvieto:

- Cassa di Risparmio di Orvieto (TESORERIA) c/c n. 434 2100004-7: al 31.12.2025, risulta un saldo contabile di € 203.615,46, contro un saldo da e/c di € 203.677,35. La

differenza pari a € 61,89 è relativa a interessi e competenze (ultimo trimestre 2025) contabilizzato nei primi giorni del 2026;

- Cassa di Risparmio di Orvieto c/c n. 434 1100772-8: al 31.12.2025 risulta un saldo di € 19.278,96 che corrisponde alle risultanze contabili;
- Cassa di Risparmio di Orvieto (TESORERIA) c/c n. 434 2100009-8: al 31.12.2025 risulta un saldo contabile di € 138.109,42, contro un saldo da e/c di € 138.143,89. La differenza pari a € 34,47 è relativa a interessi e competenze (ultimo trimestre 2025) contabilizzato nei primi giorni del 2026;
- Cassa di Risparmio di Orvieto c/c n. 434 1001940-4: al 31.12.2025 risulta un saldo di € 572.679,36 che corrisponde alle risultanze contabili;

Intesa San Paolo:

- c/c al 31.12.2025 risulta un saldo contabile di € 464.537,24 (corrispondente al saldo da estratto conto).

Ulteriori disponibilità liquide al 31.12.2025:

- Carta prepagata: saldo contabile di € 2.067,80;
- Pos: risulta un saldo contabile di € 5.460,10. Tale somma è accreditata sui c/c nei primi giorni del 2026;
- Cassa biglietteria: risulta un saldo contabile di € 16.704,00. L'accredito sui c/c avviene nei primi giorni del 2026;
- Cassa bookshop: risulta un saldo contabile di € 5.521,70. L'accredito sui c/c avviene nei primi giorni del 2026;
- Cassa: € 2.302,59
- E-commerce: 3.022,43

Le scritture contabili, unitamente al bilancio, consentono l'individuazione delle attività istituzionali dell'Ente e di quelle direttamente connesse.

Bilancio

Il bilancio al 31.12.2025, formato dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale e dalla relazione di missione, si riassume nelle sintetiche risultanze qui di seguito esposte:

Stato Patrimoniale (arr.to unità di euro)

Immobilizzazioni	€ 4.795.170
Attivo circolante	€ 1.849.677
Ratei e Risconti	€ 33.064
Arrotondam.to	€ - 1
Totale Attivo	€ 6.677.910

Patrimonio	€ 4.928.687
Fondo rischi e oneri	€ 1.007.689
Fondo TFR	€ 489.477
Debiti	€ 252.057
Ratei e Risconti	€ 0
Totale Passivo	€ 6.677.910

Rendiconto Gestionale (arr.to unità di euro)

A) ONERI E PROVENTI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE			
Totale oneri da attività tipiche	€ 2.277.829	Totale proventi e ricavi da attività tipiche	€ 2.849.869
		Avanzo / Disavanzo	€ 572.040
B) ONERI E PROVENTI DA ATTIVITA' DIVERSE			
Totale oneri da attività diverse	€ 172.649	Totale proventi da attività diverse	€ 151.773
		Avanzo / Disavanzo	€ - 20.876
C) ONERI E PROVENTI DA ATTIVITA' RACCOLTA FONDI			
Totale oneri da attività raccolta fondi	€ 0	Totale proventi da attività raccolta fondi	€ 0
		Avanzo / Disavanzo	€ 0,00
D) ONERI e PROVENTI FINANZIARI E PATRIMONIALI			

Totale oneri finanziari e patrimoniali	€ 83.224	Totale proventi finanziari e patrimoniali	€ 223.871
		Avanzo / Disavanzo	€ 140.647
E) ONERI E PROVENTI DA ATTIVITA' DI SUPPORTO GENERALE			
Totale oneri attività di supporto generale	€ 0	Totale proventi e ricavi generali	€ 0
		Avanzo / Disavanzo	€ 0
TOTALE ONERI	€ 2.533.702	TOTALE PROVENTI	€ 3.225.513
AVANZO/DISAVANZO D'ESERCIZIO	€ 691.811		

Nello stato patrimoniale è stato apposto il Patrimonio vincolato e il Patrimonio libero che risultano come segue:

Patrimonio vincolato al 31 dicembre 2025 pari a € 0,00;

Al 31 dicembre 2025, il Patrimonio Libero ammonta a € 415.254. L'avanzo di esercizio per l'anno 2025, pari a € 691.811, verrà destinato, in sede di approvazione del bilancio, ad incremento del Patrimonio Libero, al fine di consolidare la struttura patrimoniale dell'Ente e sostenere le future attività istituzionali. Il patrimonio netto è pari complessivamente a € 4.928.687 e comprende anche il fondo di dotazione.

Obblighi fiscali e previdenziali

Con riferimento all'esercizio 2025, le attività previste dallo Statuto ed effettivamente svolte dall'Opera del Duomo di Orvieto risultano riconducibili a quelle rilevanti ai sensi dell'art. 10 del d.lgs. 460/1997: in merito a tali attività, come detto in precedenza, si è rilevata nell'ambito del bilancio la separazione di quelle aventi carattere di istituzionalità e di quelle connesse.

Gli adempimenti fiscali, previdenziali e assistenziali già scaduti alla data della presente relazione risultano eseguiti nei termini di legge; per gli adempimenti relativi al periodo d'imposta 2025 non ancora scaduti, non sono emersi elementi ostativi al relativo assolvimento:

- La Dichiarazione IVA per l'anno d'imposta 2024 (Mod. IVA 2025) è stata trasmessa per via telematica in data 18/4/2025, identificativo n. 15575654464 – 0000087 (per il periodo d'imposta 2025 l'adempimento non è ancora scaduto).
- Le comunicazioni liquidazioni periodiche IVA relative all'anno d'imposta 2025, sono state effettuate:

- n. 380007285 del 30/05/2025 relativa al I trimestre;
 - n. 383449864 del 24/09/2025 relativa al II trimestre;
 - n. 388200517 del 26/11/2025 relativa al III trimestre;
 - n. 393701899 del 25/02/2026 relativa al IV trimestre.
- Sono stati trasmessi in data 30.10.2025 il modello Redditi ENC 2025 (periodo 2024), identificativo n. 22004255085 - 0000004, e la dichiarazione IRAP 2025 (periodo 2024), identificativo n. 22005755126 - 0000005.
 - Il modello 770 del periodo 2024 (mod. 770 2025) è stato trasmesso in data 29.09.2025 prot. n. 10464154138 - 0000008.

Esame di alcune componenti del conto di Gestione

Dal rendiconto gestionale emerge un avanzo di gestione pari a € 691.811.

1) Proventi da attività istituzionali:

Il totale delle entrate da attività istituzionali, pari a 2.849.869, derivano principalmente dalla vendita dei biglietti di ingresso ai monumenti. I Ricavi principali infatti sono: Biglietteria € 2.711.441 + Carta Unica € 24.221 ► rappresentano oltre il 90%.

Con riferimento al periodo d'imposta 2025, i proventi da attività istituzionali devono considerarsi irrilevanti ai fini delle imposte sui redditi ai sensi dell'art. 12 del d.lgs. n. 460/1997.

Oneri principali: Personale (€ 839.538), Servizi (€ 867.459), Ammortamenti (€ 453.108)

Risultato Sezione A: Avanzo € 572.040

2) Proventi da attività diverse:

consistono in introiti per vendita di libri e merchandising; i proventi per tale tipo di attività nell'anno 2025 sono ammontati complessivamente a € 80.297 (oltre rimanenze), e, sulla base dei dati di bilancio 2025, non risultano prevalenti rispetto ai proventi complessivi dell'Ente, nei limiti richiesti dalla disciplina allora applicabile alle attività direttamente connesse.

Disavanzo: € - 20.876

3) Proventi da attività finanziarie:

sono relativi a:

- interessi attivi su conti correnti € 821;

4) Proventi da attività patrimoniali:

sono costituiti da quelli derivanti dalla locazione di locali commerciali, terreni, ecc., per €

223.050.

Attività Finanziarie e Patrimoniali – Sez. D

Avanzo: € 140.647

Dal rendiconto gestionale emerge un avanzo d'esercizio pari a euro 691.811. In particolare, la gestione dell'attività di interesse generale evidenzia un avanzo di euro 572.040, l'attività diversa relativa al bookshop un disavanzo di euro 20.876, mentre la gestione finanziaria e patrimoniale espone un avanzo di euro 140.647. L'equilibrio economico dell'esercizio 2025 risulta pertanto sostenuto principalmente dal significativo incremento dei proventi della biglietteria e, in via complementare, dalle rendite patrimoniali dell'Ente.

Conclusioni

L'Opera del Duomo di Orvieto, quale Fabbriceria, svolge prevalentemente attività di custodia, tutela, conservazione, manutenzione, promozione e valorizzazione dell'immagine dei beni storico-artistici (Cattedrale e degli stabili annessi e degli altri beni patrimoniali ed avventizi ad essa destinati) di cui alla legge n. 1089/39.

L'Opera del Duomo di Orvieto, sulla base delle verifiche svolte e delle risultanze esaminate, presenta un impianto contabile adeguato, ha adempiuto agli obblighi fiscali, previdenziali ed assistenziali, ed il bilancio dell'esercizio 2025 - composto da Stato patrimoniale, Rendiconto gestionale e Relazione di missione nella parte illustrativa delle poste di bilancio - risulta redatto in conformità ai criteri contabili e agli schemi applicabili all'Ente con riferimento a tale esercizio. La Relazione di missione risulta coerente con il bilancio, sia nella parte illustrativa delle poste contabili, sia nella parte relativa all'andamento economico e finanziario dell'Ente e alle modalità di perseguimento delle finalità statutarie, nei limiti e per gli effetti del presente controllo.

Sulla base delle verifiche svolte e delle risultanze esaminate, non sono emersi elementi tali da far ritenere che il bilancio dell'esercizio 2025 dell'Opera del Duomo di Orvieto non sia stato redatto, sotto i profili oggetto del presente controllo, in modo conforme alla disciplina applicabile all'Ente con riferimento al predetto esercizio.

Orvieto, 25 marzo 2026

IL REVISORE LEGALE

dott. Marco Bartolini

